



DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

SC/dp/mv

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 6-QUINQUESDECIES DEL D.L. 30/04/2022, n. 36, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, L. 29 GIUGNO 2022, N. 79 PER N. 10 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI AL PREVIGENTE ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO - CODICE PICA 22RTDA006

IL RETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
 VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
 VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 "Settori scientifico-disciplinari" e successive modifiche e integrazioni;
 VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
 VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
 VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
 VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 24 "Ricercatori a tempo determinato", in vigore dal 30 giugno 2022;
 VISTA la nota MIUR prot. n. 2330 del 20 aprile 2011;
 VISTO il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 che disciplina i criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 VISTO il D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 che reca i "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
 VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
 VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
 VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;
 VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c),

- secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- VISTA la Legge 23 novembre 2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” e il D.M. 22 giugno 2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al D.M. 855/2016;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2022 “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24 maggio 2022;
- VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies, ai sensi del quale “Ferma restando la possibilità di ricorrere al finanziamento, anche parziale, dei contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6-septies del presente articolo, a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”.
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. Rep. n. 92/2012 del 16 febbraio 2012;
- VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18 luglio 2016;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/1/3 del 19 luglio 2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12 aprile 2018;
- VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- VISTO il D.D. n. 1033/2022 del 17 giugno 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso a finanziamento il Centro Nazionale “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)”, tematica “Mobilità sostenibile”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000023, CUP contrassegnato dal codice identificativo F13C22000690001, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)”;
- VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 341 del 15.03.2022 con il quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
- VISTO il D.R. n. 898 del 19 settembre 2022 avente a oggetto “Partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo all'Avviso per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale è stata approvata l'adesione ai seguenti Partenariati Estesi (PE) e ai relativi HUB nella forma giuridica delle Fondazioni:

- Area 5 – Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratorio di innovazione e creatività: “CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”
 - Area 9 – Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori: “Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)”
 - Area 11 – Made in Italy circolare e sostenibile: “3A-ITALY”;
- individuando come Referenti di Ateneo dei progetti di PE i docenti di seguito indicati:
- la prof.ssa Piera Molinelli per il PE “CHANGES”;
 - il prof. Silvio Vismara per il PE “GRINS”
 - il prof. Gianluca D’Urso per il PE “3°-ITALY”
- VISTA** la richiesta di copertura ai sensi dell’art. 14, comma 6-quinquiesdecies del d.l. 30/04/2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, l. 29 giugno 2022, n. 79 del posto di ricercatore a tempo determinato di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 deliberata dal:
- Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell’informazione e della produzione nella seduta del 04.11.2022;
 - Dipartimento di Scienze Economiche nella seduta del 02.11.2022 - successivamente rettificata con Decreto d’Urgenza del Direttore del Dipartimento Rep. n. 74/2022 del 29.11.2022;
 - Dipartimento di Scienze Aziendali nella seduta del 03.11.2022;
 - Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate nella seduta del 02.11.2022;
 - Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione nella seduta 08.11.2022;
 - Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere nella seduta 08.11.2022;
- PRESO ATTO** che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 14 novembre 2022, è stata approvata la programmazione del posto richiesto dal Dipartimento e autorizzata l’emanazione del bando, previo accertamento dell’attinenza con l’attuazione delle misure previste dal medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria a valere sul budget che verrà finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca nell’ambito del Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 3138 del 16/12/2021 rettificato con D.D. 3175 del 18/12/2021) Titolo: “CENTRO NAZIONALE – Sustainable Mobility Center (CNMS)” CUP F13C22000690001 domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000023, per i seguenti SSD:
- SECS-S/01 deliberato dal Dipartimento di Scienze Economiche nella seduta del 02.11.2022;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria a valere sul budget che verrà finanziato dal dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale è stata approvata l’adesione ai seguenti Partenariati Estesi (PE) e ai relativi HUB nella forma giuridica delle Fondazioni:
- Area 5 – Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratorio di innovazione e creatività: “CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”
 - Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 341 del 15/03/2022) PARTENARIATI ESTESI – Titolo: “CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society” - CUP F13C22001230001 per i seguenti SSD:
 - L-FIL-LET/08 deliberato dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione nella seduta 08.11.2022;
 - L-LIN/01 deliberato dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere nella seduta 08.11.2022;
 - Area 9 – Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori: “Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)” - Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 341 del 15/03/2022) PARTENARIATI ESTESI – Titolo “GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE (GRINS)” – CUP F83C22001720001 per i seguenti SSD:

- ING-INF/05 deliberato dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione nella seduta del 04.11.2022;
- SECS-P/11 deliberato dal Dipartimento di Scienze Aziendali nella seduta del 03.11.2022;
- SECS-S/06 deliberato dal Dipartimento di Scienze Economiche nella seduta del 02.11.2022;
- SECS-P/02 deliberato dal Dipartimento di Scienze Economiche nella seduta del 02.11.2022;
- Area 11 – Made in Italy circolare e sostenibile: “3A-ITALY” – Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 341 del 15/03/2022) PARTENARIATI ESTESI – Titolo: 3A-Italy Circular and Sustainable Made in Italy - MICS (3A-ITALY)” CUP F13C22001230001 per i seguenti SSD:
 - ING-IND/16 deliberato dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione nella seduta del 04.11.2022;
 - ING-IND/17 deliberato dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione nella seduta del 04.11.2022;
 - CHIM/03 deliberato dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate nella seduta del 02.11.2022;

DECRETA

Articolo 1 Indizione della procedura selettiva

È emanata la procedura pubblica di selezione ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79 per n. 10 posti di ricercatore a tempo determinato, di cui al previgente art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli studi di Bergamo:

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

CODICE DI SELEZIONE N. 1

Posti: n. 1

Macrosettore: 09/H - Ingegneria Informatica

Settore concorsuale: 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Settore scientifico disciplinare: ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Programma di ricerca

Il cuore dell'attività di ricerca è il contributo al progetto PNRR GRINS, per la sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori. Il ricercatore dovrà collaborare allo sviluppo della piattaforma di gestione e condivisione dei dati, realizzata all'interno del WPO. Lo sviluppo richiederà di utilizzare tecnologie innovative di gestione dei dati su larga scala, tenendo in considerazione i requisiti di performance, sicurezza e privacy.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'attività didattica si svilupperà nell'ambito di insegnamenti di primo e secondo livello nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Informatica o insegnamenti di ingegneria informatica presso altri corsi di laurea.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: si verificherà la conoscenza della lingua inglese durante il colloquio, svolgendo una parte dello stesso in inglese.

CODICE DI SELEZIONE N. 2

Posti: n. 1

Macrosettore: 09/B - Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale

Settore concorsuale: 09/B1 - Tecnologie e sistemi di lavorazione

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione

Programma di ricerca

Il candidato si dovrà occupare di tematiche proprie del settore scientifico disciplinare ING-IND/16, con particolare riguardo ai temi dei sistemi di produzione additiva e il loro ruolo nella doppia transizione del Made in Italy, questione fondamentale del progetto "3A-Made in Italy" finanziato nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". L'attività di ricerca dovrà prendere in considerazione lo studio delle soluzioni di Additive Manufacturing (AM) per la produzione sostenibile, ponendo attenzione allo sviluppo e impiego di nuovi materiali con un focus verso la loro sostenibilità durante il ciclo di vita. Nello specifico, le attività vedranno la riprogettazione di nuove soluzioni per l'AM con una prospettiva olistica a partire da diverse grandi sfide che sono attualmente irrisolte e rappresentano ostacoli significativi all'adozione diffusa dell'AM. Inoltre, l'obiettivo sarà quello di estendere le attuali potenzialità in termini di analisi e monitoraggio di produttività e qualità del processo e del prodotto tenendo in considerazione i vincoli di progettazione e cercando di ampliare i range di formati stampabili. Il tutto sarà finalizzato allo sviluppo di nuove piattaforme e strategie AM combinando nuove fonti di energia (e.g. laser verdi e blu) e nuove caratteristiche di sistemi e componenti AM (e.g. camere e piattaforme riscaldate selettivamente, deposizione multimateriale, deposizione programmabile localmente ecc.) e definendo parametri di processo volti a ottenere migliori proprietà e funzionalità.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

Il compito didattico è relativo agli insegnamenti caratteristici del settore scientifico disciplinare ING-IND/16 - Tecnologie e Sistemi di Lavorazione, con particolare riferimento all'area delle tecnologie e dei sistemi manifatturieri avanzati, alle tecnologie innovative e alla loro simulazione, nonché della sostenibilità, della fabbrica digitale e della gestione per la qualità. I corsi dovranno essere tenuti sia in lingua italiana che in lingua inglese. Verrà privilegiata l'attività scientifica nell'ambito di tematiche proprie del settore scientifico disciplinare ING-IND/16, con particolare riguardo ai sistemi di produzione additiva.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese.

CODICE DI SELEZIONE N. 3

Posti: n. 1

Macrosettore: 09/B - Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale;

Settore concorsuale: 09/B2 - Impianti industriali meccanici

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici

Programma di ricerca

I prodotti del Made in Italy - soprattutto quelli di fascia alta nei principali settori industriali - sono riconosciuti a livello internazionale per la qualità del loro design e delle loro caratteristiche tecniche. Per mantenere la competitività a fronte dell'evoluzione continua del tessuto sociale, industriale ed economico, a livello nazionale e mondiale, l'Italia è ora chiamata a una trasformazione che le permetta di affrontare questioni cruciali in un'ottica di sostenibilità sociale, economica e ambientale. La visione complessiva è quella di consentire una progettazione, produzione, distribuzione, ed eventuale recupero di prodotti e servizi Made in Italy attraverso processi di interni e di filiera autosufficienti, auto-rigenerativi, affidabili, sicuri ed energeticamente efficienti in un'ottica di economia circolare.

In questo contesto, il programma di ricerca ha come obiettivo quello di contribuire alla definizione di un nuovo paradigma competitivo attraverso la concettualizzazione, progettazione e sperimentazione di nuovi archetipi, metodi, soluzioni e business model in un'ottica riparativa e rigenerativa, nonché coerenti con un modello di supply chain resiliente e circolare e basato sull'uso della tecnologia.

In particolare, la ricerca verterà sulla definizione e sperimentazione di nuovi framework, modelli, metodi, meccanismi di coordinamento di filiera, approcci e strumenti di gestione collaborativa e service oriented – supportati da soluzioni tecnologiche per la resilienza, la sostenibilità e la circolarità strutturali delle filiere logistico-produttive – al fine di implementare business model scalabili, centrati sul cliente e sulle risorse, sostenibili e responsabili.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti del settore ING-IND 17 attivi presso la Scuola di Ingegneria nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti organi.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese.

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE**

CODICE DI SELEZIONE N. 4

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/A – Economia

Settore concorsuale: 13/A2 – Politica economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 – Politica economica

Programma di ricerca

Negli ultimi anni una serie di shock dirompenti ed inattesi, quali la grande Recessione del 2008, l'emergenza sanitaria del 2020 e più di recente la crisi energetica seguita alla guerra in Ucraina, hanno profondamente influenzato non solo l'organizzazione ed il funzionamento dei mercati, ma anche la vita delle famiglie, determinando nuove forme di povertà e disuguaglianza sociale (ad esempio, determinate dalla disponibilità di tecnologie e competenze per la fruizione della didattica a distanza o la possibilità di lavorare da remoto). L'effetto di questi shock, combinato con i cambiamenti strutturali già in corso (quali l'invecchiamento della popolazione, il progresso tecnologico e la robotizzazione, la questione ambientale), richiedono nuove misure per contrastare le disuguaglianze, aumentare la resilienza delle famiglie a shock avversi e favorire nel contempo una crescita sostenibile. In questo contesto, il programma di ricerca verte sui fattori determinanti e le conseguenze delle disuguaglianze economiche e sociali delle famiglie, con particolare attenzione al ruolo dell'istruzione e alla condizione nel mercato del lavoro. In particolare, l'obiettivo della ricerca è comprendere come le scelte di istruzione e la progressiva automazione influenzino lo skill mismatch, ponendo attenzione alle scelte familiari in termini di investimento in capitale umano e ai fenomeni di polarizzazione delle competenze (job polarization) nel mercato del lavoro. La ricerca prevede anche un focus sulle differenze di genere, con particolare riferimento al ruolo della famiglia nell'influenzare le differenze di genere nelle scelte di istruzione, e come queste si ripercuotono sulle differenze di genere nel mercato del lavoro.

La ricerca, di natura prevalentemente empirica, richiede l'integrazione di diverse fonti di dati (amministrativi e di survey) e l'applicazione di metodologie statistico-econometriche per l'identificazione di effetti causali.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'attività didattica sarà attribuita nei limiti consentiti dalla legge e dai regolamenti di Ateneo.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: Inglese.

CODICE DI SELEZIONE N. 5

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/D – Statistica e metodi matematici per le decisioni

Settore concorsuale: 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Programma di ricerca

Il ricercatore dovrà svolgere presso il Dipartimento attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD SECS-S/06 “Metodi Matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie”. L'attività del ricercatore riguarderà lo sviluppo di Analisi ex post del rischio e delle performance di portafogli di investimento per determinare la rilevanza di parametri specifici (E, S, G, emissioni di carbonio) modelli per l'analisi della sensitività degli strumenti finanziari ai rischi ambientali. Modelli e metodi di ottimizzazione del portafoglio azionari e obbligazionari, che consentano di sfruttare le informazioni sulla sostenibilità per controllare il profilo rischio / rendimento. ottimizzazione multicriteri con penalizzazione e confronto delle strategie attualmente in uso.

Si richiede una significativa e comprovata competenza del candidato nell'analisi dei dati e una dimostrata capacità di adottare metodologie di ricerca quantitative appropriate e innovative.

Sono richieste competenze nella gestione di grandi quantità di dati; lo sviluppo software, in particolare, nei linguaggi MATLAB, R.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'attività didattica sarà attribuita nei limiti consentiti dalla legge e dai regolamenti di Ateneo.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: Inglese

CODICE DI SELEZIONE N. 6

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/D – Statistica e metodi matematici per le decisioni

Settore concorsuale: 13/D1 – Statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 – Statistica

Programma di ricerca

Nell'ambito del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, finanziato con fondi PNRR, un tema di interesse è quello della mobilità aerea e, in particolare, del trasporto aereo elettrico. In questo contesto l'attività di ricerca ha come obiettivo la valutazione dell'impatto economico, ambientale e sociale (anche tramite simulazioni, analisi di scenario e costi-benefici) di questo tipo di mobilità. Ad esempio, dal punto di vista ambientale ci si aspetta una riduzione dell'inquinamento acustico e delle emissioni di inquinanti in atmosfera con un successivo miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di salute della popolazione. Un ulteriore aspetto di analisi è relativo all'inclusione degli impatti ambientali nelle valutazioni di efficienza del sistema della mobilità aerea.

Preliminarmente a questi studi di valutazione è necessario stimare la domanda del trasporto aereo, sia in termini di passeggeri che di merci, tenendo in considerazione la struttura del *network* di aeroporti anche in termini di connettività. Verranno utilizzate metodologie di tipo statistico ed econometrico e analisi di tipo *stated preference*.

Sarà dunque necessaria una conoscenza approfondita dei modelli statistici ed econometrici per dati spazio-temporali e per l'analisi di reti complesse, nonché per dati longitudinali. Particolare attenzione verrà anche data ai recenti sviluppi degli algoritmi di machine learning e di deep learning. Considerando l'elevata mole e varietà di dati che si avrà a disposizione, è richiesta anche la capacità di gestire e analizzare “big data” e di implementare metodi computazionalmente efficienti per l'implementazione dei metodi e modelli considerati. L'attività di ricerca si concentrerà sia su aspetti metodologici sia sui relativi risvolti applicativi.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'attività didattica sarà attribuita nei limiti consentiti dalla legge e dai regolamenti di Ateneo.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: Inglese

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI**

CODICE DI SELEZIONE N. 7

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/B – Economia Aziendale

Settore concorsuale: 13/B4 – Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 – Economia degli Intermediari Finanziari

Programma di ricerca

L'attività del ricercatore riguarderà lo studio di temi afferenti al settore scientifico disciplinare SECS-P/11. La sua attività potrebbe concentrarsi sulle modalità di finanziamento innovative con particolare riferimento:

- alla finanza digitale;
- alla finanza imprenditoriale;
- al legame tra digitalizzazione e finanza inclusiva e sostenibile.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno. Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti, anche in lingua inglese in corsi di laurea magistrale e triennale inclusi nel settore 13/B4 -Economia degli Intermediari finanziari e finanza aziendale. Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento e ai relativi corsi di studio.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: Inglese

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE**

CODICE DI SELEZIONE N. 8

Posti: n. 1

Macrosettore: 03/B – Inorganico, tecnologico

Settore concorsuale: 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici

Settore scientifico disciplinare: CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica

Programma di ricerca

L'attività di ricerca riguarda lo sviluppo di trattamenti chimici, a basso impatto ambientale, per attribuire ai materiali trattati alto valore aggiunto in relazione alle proprietà conferite. Attraverso la condensazione di selezionati precursori metallorganici, preventivamente idrolizzati, la tecnologia sol-gel permetterà di coniugare una componente inorganica con composti organici funzionali, anche di derivazione biologica, per sviluppare rivestimenti con alta stabilità meccanica, termica e chimica. Gli innovativi materiali tessili così ottenuti non risulteranno solamente legati alla moda ed al design, ma potranno essere proposti in settori in forte espansione per i quali prevalgono le performance tecniche e la durabilità dell'effetto (per applicazioni sportive o medicali, per l'automotive, fino ai tessuti impiegati in edilizia o in agricoltura o a quelli più specifici per i compositi aerospaziali), dimostrando una flessibilità e potenzialità a oggi non completamente esplorate. Saranno investigate, tra le altre, composizioni ibride organico-inorganiche per il conferimento di proprietà stimuli-responsive (utili allo sviluppo di sensori indossabili), così come caratteristiche antinfiamma, idrorepellenti ed antibatteriche, approfondendo il settore dei tessuti tecnici, con studi sulla durabilità e la non tossicità dei rivestimenti ottenibili. Nell'ambito dello sviluppo di trattamenti green, particolare attenzione sarà riservata alla possibilità di rimuovere i coating applicati, con l'obiettivo di recuperare i materiali post-consumers, creando output ad alto valore aggiunto. Le attività di ricerca sono coerenti con (a) l'European Green Deal, il Circular Economy Action Plan (CEAP) e la nuova strategia industriale per l'Europa che, in

particolare, hanno identificato il tessile come settore prioritario; (b) il quadro per la ricerca e l'innovazione 2021-2027 (Horizon Europe: Destination 1, Cluster 4); (c) il programma nazionale per la ricerca (PNR 2021-2027) con l'area di specializzazione del sistema della ricerca applicata "Design, creatività e made in Italy", asset distintivo nazionale ad alto potenziale di sviluppo; (d) il programma del Cluster tecnologico nazionale "Minit Made in Italy", approvato dal MIUR tra le aree della strategia nazionale di specializzazione intelligente (SNSI).

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti tipici del macrosettore (03/B – Inorganico, Tecnologico) o settori affini, con particolare riferimento alla chimica generale e a quella dei polimeri, secondo le determinazioni dei competenti organi.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: Inglese

➤ **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE**

CODICE DI SELEZIONE N. 9

Posti: n. 1

Macrosettore: 10/E- Filologie e letterature medio-latina e romanze

Settore concorsuale: 10/E1 - Filologie e letterature medio-latina e romanze

Settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica

Programma di ricerca

La ricerca del/-la candidato/-a selezionato/a si svolgerà nell'ambito del macrosettore, del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

Al/la ricercatore/trice è richiesta la conoscenza degli studi sulle opere in lingua latina dalla fine dell'antichità all'età umanistica e dei relativi autori, con riferimento ai testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari e con l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria nonché quelli per l'analisi linguistica e informatica dei testi. In particolare, le attività che il/la ricercatore/trice dovrà svolgere sono legate allo sviluppo del progetto: "Languages in textual digital archives implementation, exploitation and empowerment: diachronic interdisciplinary perspectives on multilingualism and cultural contact in Italy", all'interno del PNRR PE5 ("CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society), Spoke 3 (Digital libraries, archives and philology). Il/la ricercatore/trice dovrà svolgere attività di repertoriamento di testi, manoscritti e documentazione notarile inedita di area lombarda al fine di realizzare banche dati, indici linguistici ed edizioni digitali delle fonti repertorate.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'attività didattica del candidato sarà svolta nell'ambito degli insegnamenti dei corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: Inglese

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

CODICE DI SELEZIONE N. 10

Posti: n. 1

Macrosettore: 10/G- Glottologia e linguistica

Settore concorsuale: 10/G1 - Glottologia e linguistica

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

Programma di ricerca

L'attività di ricerca riguarderà specifici compiti attribuiti al ricercatore nell'ambito del lavoro di documentazione, archiviazione e digitalizzazione di fonti preesistenti o in corso di acquisizione. Tali compiti verranno ad inserirsi nel lavoro del gruppo di ricerca dell'Università di Bergamo, inserito nello Spoke 3 del PE5 PNRR denominato "Changes".

Il programma di ricerca si articola in tre diverse fasi:

1. Individuazione, selezione ed elaborazione dei dati provenienti dagli archivi presi in considerazione dal gruppo di ricerca; l'attenzione sarà focalizzata sui beni testuali e sui beni immateriali veicolati dalle lingue, con valore culturale elevato nel contesto del patrimonio culturale italiano.
2. Contributo individuale agli obiettivi di ricerca del gruppo volto al: censimento della documentazione delle fonti documentarie e costituzione di una banca dati organizzata su repertori linguistici; elaborazione di strategie informatiche volte alla ricerca e all'indicizzazione dei materiali documentati.
3. Raccolta e analisi di dati a campione, relativi alla verifica di dati documentari preesistenti e propri degli archivi presi in considerazione dal gruppo di ricerca.

L'approccio multidisciplinare richiesto si rivolge per l'attività di ricerca ad un profilo di ricercatore pronto ad integrarsi in dinamiche di ricerca innovative e con una prospettiva orientata verso le tecnologie.

Oltre che competenze di ordine linguistico generale, il mandato di ricerca richiede specifiche competenze nell'ambito degli studi relativi all'etnolinguistica, alla dialettologia, all'etnografia del parlato, all'etnografia della scrittura, alla linguistica variazionista in prospettiva diacronica e sincronica.

La metodologia di intervento per la ricerca prevede inoltre l'applicazione di conoscenze relative alle scienze della sostenibilità, unitamente all'uso di strumenti e a capacità di raccolta e documentazione sul campo dei dati.

L'attività di ricerca prevede inoltre la diffusione dei risultati attraverso la pubblicazione di lavori scientifici di diversa tipologia, la partecipazione a convegni nazionali e internazionali riconducibili ai temi del progetto, nonché l'eventuale impiego dei risultati ottenuti in compiti ampi di terza missione, fra cui quelli della divulgazione scientifica.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività seminariali e di insegnamenti integrativi è previsto in 30 ore di didattica integrativa.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: Nel corso del colloquio orale in sede di selezione è prevista una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- in possesso di dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta:

A) la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato che non fosse già in possesso dell'attestazione di equipollenza del titolo di dottorato conseguito all'estero, dovrà procedere secondo le seguenti indicazioni:

- 1) richiedere al CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche) l'"Attestazione di Comparabilità", registrandosi al sito del Centro attraverso il seguente link: <https://cimea.diplo-me.eu/cimea/#/auth/login>. Alla domanda di partecipazione deve necessariamente essere allegata attestazione di avvenuta presentazione di questa istanza;
- 2) richiedere all'Università degli studi di Bergamo l'equiparazione del percorso formativo e il

rilascio della definitiva pergamena attraverso le istruzioni pubblicate al seguente link:
<https://www.unibg.it/ricerca/lavorare-ricerca/dottorati-ricerca/iscriversi-dottorato>
L'Università di Bergamo può procedere al riconoscimento dei titoli di dottorato qualora vi sia
attinenza con quelli attivi presso l'Ateneo. Per gli altri titoli di dottorato offerti dalle Università
italiane consultare l'elenco al link Universityal:
<https://www.universityal.it/index.php/public/cercaOffPL>

oppure

B) il provvedimento di equivalenza, rilasciato dalle competenti autorità quale titolo non accademico
valido esclusivamente per la presente procedura. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti
del provvedimento di equivalenza del titolo estero, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta
consegna dell'istanza presentata. L'istanza di richiesta di equivalenza del titolo estero deve essere
inoltrata agli organi preposti secondo le indicazioni presenti alla pagina Web:
<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx> "Riconoscimento non accademico".

In attesa del perfezionamento del suddetto *iter*, il candidato è ammesso con riserva alla selezione.
Qualora il candidato risultasse vincitore all'esito del concorso, sarà invitato a presentarsi per la stipula
del contratto non appena la procedura di valutazione del titolo si sia conclusa con esito positivo.

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui al successivo art. 4;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 10 ulteriori documenti.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 12.00 (ora italiana) del 12 gennaio 2023.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;

- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg.>

Articolo 5

Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione risorse umane - Ufficio Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione indicate nel presente bando.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato A);
4. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in mancanza, l'attestazione di avvenuta presentazione di istanza al CIMEA (oppure la copia della richiesta di riconoscimento già presentata ad altro Ateneo). In alternativa è possibile allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta di equivalenza del titolo estero presentata alle autorità competenti (cfr. art. 2);
6. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso);

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo

indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato A), devono essere caricate sulla piattaforma informatica contestualmente alla compilazione della domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Articolo 7 Commissione di valutazione

Con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima e seconda fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura.

Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale riconsiderazione dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Articolo 8

Modalità di svolgimento della procedura

La procedura di selezione prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011 e fatti propri dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 7.

La Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, sempre tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011 citato.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20% dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità. Qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione durante la quale, laddove previsto dal bando, verrà accertata anche l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Dopo la discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito viene individuato il vincitore.

La data e il luogo della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it, nella sezione "Concorsi e selezioni" a cura dell'Area risorse - Ufficio Gestione carriere e concorsi Docenti e ricercatori con un preavviso di almeno di 20 giorni.

L'assenza alla discussione deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

È onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Per sostenere la discussione suddetta i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale, successivamente trasmesso alla struttura interessata ai fini della proposta di chiamata di competenza.

Articolo 9

Lavori della Commissione

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11

Chiamata del candidato selezionato

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2 e 3 del Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010.

Articolo 12

Oggetto e durata del contratto

Il vincitore stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che è regolato dalla normativa vigente in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva del candidato individuato dalla Commissione quale vincitore, preliminarmente alla firma del contratto dovrà essere conclusa l'istruttoria tesa ad accertare la sussistenza del titolo fatto valere ai fini della partecipazione alla selezione.

L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa espressamente prevista dalla legge.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (retribuzione annua lorda Euro € 36.839,79 comprensiva del rateo di tredicesima).

Il contratto ha durata triennale e, subordinatamente alla verifica delle risorse disponibili per la programmazione, è prorogabile per soli due anni per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con D.M. n. 242 del 24.05.2011.

Al ricercatore si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato; gli viene riconosciuto quanto disposto dal D.Lgs n. 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità dalla Legge 104/1992 per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili dagli artt. 3, 40 e 68 del D.P.R. n. 3/57 e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi.

E' previsto un periodo di prova della durata di 6 mesi; la valutazione positiva o negativa in ordine al suo superamento compete all'organo collegiale deliberante della Struttura interessata; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla sua scadenza.

Nel corso del periodo di prova ciascuna delle parti può motivatamente recedere dal rapporto, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Nel caso di anticipata cessazione dal rapporto, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Articolo 13

Rapporto di lavoro

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore per i ricercatori a tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è determinato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari.

Il ricercatore a tempo determinato:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore concorsuale che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate negli specifici Regolamenti.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni (per attività di didattica frontale) e di eventuali ed ulteriori registri (per tutte le altre attività connesse alla didattica).

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e dall'art. 32 dello Statuto.

Il ricercatore è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Articolo 14

Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

Fermo restando il regime delle incompatibilità di cui all'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010, i contratti di ricercatore a tempo determinato sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altre Università;
- titolarità di contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- borse di dottorato o post-dottorato;
- qualsiasi borsa di studio o assegno, in generale, a qualunque titolo conferiti.

Per lo svolgimento di incarichi extralavorativi, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi e di attività esterne dei professori e ricercatori.

I contratti di ricercatore a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Articolo 15

Valutazione e proroga del contratto

A seguito della verifica delle risorse disponibili per la programmazione, il contratto oggetto del presente avviso può essere prorogato per soli due anni per una sola volta. L'eventuale valutazione delle attività didattiche e di ricerca a ciò finalizzata, è demandata ad una Commissione ed avviene

secondo i criteri e i parametri stabiliti dall'art. 2 del D.M. n. 242 del 24.05.2011 ed è presupposto necessario per l'eventuale proroga del contratto. In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D.Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 17 **Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera b) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni*.

Il bando è inoltre pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

Articolo 18 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Domenico Panetta, Dirigente dell'Area Risorse Umane, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 19 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, la vigente

normativa universitaria, nonché quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Gestione carriere e concorsi Docenti e ricercatori della dell'Area Risorse Umane, Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876.

Bergamo, *come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE
(Prof. Sergio Cavalieri)
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005